



▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria (<i>IdSua:1611818</i>)
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 R - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://veterinaria.uniss.it/
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GADAU Sergio Domenico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	APPINO	Simonetta		PA	1	
2.	CAREDDU	Giovanni Mario		PA	1	
3.	COCCO	Raffaella		RU	1	

4.	COLUMBANO	Nicolo'	PA	1
5.	CORDA	Andrea	PA	1
6.	DE SANTIS	Enrico Pietro Luigi	PO	1
7.	DEMONTIS	Maria Piera	PA	1
8.	GADAU	Sergio Domenico	PA	1
9.	MANUNTA	Maria Lucia	PA	1
10.	MONIELLO	Giuseppe	PO	1
11.	MOSSA	Francesca	PA	1
12.	MURA	Maria Consuelo	PA	1
13.	PAZZOLA	Michele	PA	1
14.	PINNA PARPAGLIA	Maria Luisa	PA	1
15.	ROCCA	Stefano	PO	1
16.	SANNA PASSINO	Eraldo	PO	1
17.	SPANU	Carlo	PA	0,5
18.	STUCCHI	Luca	PA	1
19.	VACCA	Giuseppe Massimo	PA	1
20.	ZEDDA	Marco	PA	1

FANARI ANNA a.fanari1@studenti.uniss.it

MALLUS MICHELA m.mallus@studenti.uniss.it
 MAMELI SALVATORE s.mameli18@studenti.uniss.it
 MANAI CLAUDIA c.manai1@studenti.uniss.it
 MATTALIA TOMMASO t.mattalia@studenti.uniss.it
 PIGA GABRIELLA g.piga7@studenti.uniss.it
 SPANU SIMONE s.spanu55@studenti.uniss.it
 STORY VILLALOBOS CRISTINA
 c.storyvillalobos@studenti.uniss.it

Rappresentanti Studenti

Gruppo di gestione AQ

Tutor

ANDREA CORDA
 RENATA FEDERICA FADDA
 SERGIO DOMENICO GADAU
 ANGELO MATTU
 MARIA CONSUELO MURA
 CARLO SPANU

Alberto ALBERTI
 Elisabetta ANTUOfermo
 Simonetta APPINO
 Fiammetta BERLINGUER
 Vincenzo CARCANGIU
 Giovanni Mario CAREDDU

Raffaella COCCO

Enrico Pietro Luigi DE SANTIS

Maria Piera DEMONTIS

Filippo FIORE

Sergio Domenico GADAU

Maria Lucia MANUNTA

Domenico MELONI

Giuseppe MONIELLO

Michele PAZZOLA

Maria Luisa PINNA PARPAGLIA

Stefano ROCCA

Eraldo SANNA PASSINO

Antonio SCALA

Christian SCARANO

Giuseppe Massimo VACCA

Marco ZEDDA

Maria Vittoria VARONI

Maria Laura MARONGIU

Maria Consuelo MURA

Nicolo' COLUMBANO

Carlo SPANU

Giovanni Pietro BURRAI

Francesca MOSSA

Luisa BOGLIOLI

Francesca PIRAS

Maria Grazia CAPPALI

Sebastiano LURIDIANA

Marta POLINAS

Claudia TAMPONI

Sara SUCCU

Marco CASU

Marco PITTAU

Antonio VARCASIA

Andrea CORDA

Alberto CROVACE

Luca STUCCHI

Federica ARIU

Francesca Daniela SOTGIU

Bruno TILOCCHA

Daniela BEBBERE



Il Corso di Studio in breve

18/06/2025

Il corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria si svolge in 5 anni e si articola in 10 semestri, per un totale di 30 esami più la prova di conoscenza della lingua straniera (inglese). A decorrere dall'a.a.2025/2026, in base al nuovo Decreto Legislativo 15 maggio 2025, n. 71 e Decreto Ministeriale 30-05-2025, n° 418 l'iscrizione degli studenti e alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria (LM-42) è libera. Il test di ingresso nazionale è sostituito da un "semestre filtro" a cui possono iscriversi liberamente tutti gli studenti. Durante il semestre filtro (dal 1° settembre a fine

novembre 2025) verranno erogate lezioni sulle seguenti discipline di base: Fisica, Chimica e propedeutica alla Biochimica, Biologia. Alla fine di questo periodo, a dicembre 2025, gli studenti dovranno sostenere i tre esami delle suddette discipline con test ciascuno di 31 domande. A seguito della correzione dei test si formulerà la graduatoria nazionale e verrà costituito il numero previsto per l'accesso al corso di laurea in Medicina Veterinaria. Lo scopo fondamentale del corso è la formazione del Medico Veterinario che si occupa della tutela della salute sia degli animali, sia dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale, contribuendo inoltre alla tutela dell'ambiente. Il percorso formativo si articola in varie fasi: la prima è focalizzata all'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, seguita da una seconda fase costituita da materie cosiddette caratterizzanti e professionalizzanti ed un'ultima fase di tirocinio pratico valutativo destinato a fornire specifiche conoscenze professionali necessarie per l'abilitazione all'esercizio professionale e che può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o presso Enti esterni convenzionati, nazionali o esteri. La didattica viene espletata attraverso l'erogazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche obbligatorie svolte nelle strutture del Dipartimento (laboratori, paddock, Ospedale didattico veterinario) e presso allevamenti e aziende pubbliche e private convenzionate con il Dipartimento. Le attività di self-learning e il materiale didattico vengono condivise tramite l'utilizzo delle piattaforme Teams e e-learning. L'approvazione del Corso di Laurea da parte della EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), ottenuta nel giugno 2025, garantisce la qualità dell'offerta didattica. Attualmente gli sbocchi occupazionali dei laureati in Medicina Veterinaria possono essere i seguenti: libera professione nel settore degli animali d'affezione, cavalli, bovini, ovi-caprini, volatili e conigli; settore privato quali industrie mangimistiche, zootechniche, di trasformazione e produzione di alimenti di origine animale e farmaceutiche; settore pubblico, come il Servizio Sanitario Nazionale, l'Università, le Forze Armate, gli Istituti zooprofilattici, gli enti di ricerca, le associazioni professionali e le associazioni allevatori, sia a livello nazionale e internazionali.



► QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

RD

04/04/2023

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è un corso a ciclo unico ad accesso programmato e a frequenza obbligatoria che ha l'obiettivo di formare laureati con competenze tecnico professionali ed etiche che gli permettano di svolgere le proprie funzioni nella cura e nella prevenzione delle malattie degli animali da reddito, da compagnia e delle specie non convenzionali, nella tutela del benessere animale e nella corretta gestione tecnica e sanitaria della produzione, nutrizione e riproduzione delle specie allevate, nella sorveglianza sanitaria degli animali allevati nell'ambito del servizio sanitario nazionale in particolare nella prevenzione di propagazione di malattie zoonosiche con le conseguenti potenziali ricadute sul comparto economico-produttivo, nel controllo degli alimenti di origine animale e delle specifiche tecnologie di produzione. L'obiettivo del corso di laurea è pertanto quello di fornire ai laureati le conoscenze e le capacità fondamentali all'esercizio della professione di Medico Veterinario seguendo le indicazioni dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE) e le linee guida nazionali.

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un articolato iter formativo, nell'ambito di un corso di studio quinquennale, organizzato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri. Lo studente dovrà gradualmente acquisire conoscenze e competenze specifiche per affrontare autonomamente scelte professionali in ambito diagnostico-terapeutico e nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie.

Nel primo e secondo anno vengono trattate le materie delle scienze di base (fisica, chimica, biologia, informatica e biostatistica) e parte delle materie delle scienze veterinarie di base necessarie alla conoscenza dell'animale sano (biochimica, anatomia e fisiologia degli animali domestici, zootecnia e miglioramento genetico, inclusa la gestione degli allevamenti di animali da reddito ed affezione, patologia generale e microbiologia), nel terzo, quarto e quinto anno vengono trattate le attività caratterizzanti focalizzate sugli aspetti preventivi e sanitari (anatomia patologica, epidemiologia, malattie infettive e parassitarie anche zoonosiche, sanità pubblica veterinaria, farmacologia e tossicologia), ispettivi (igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale) clinici (clinica e propedeutica alla clinica dei piccoli animali, del cavallo e degli animali da reddito, patologia medica, chirurgica e ostetrica, anestesiologia e terapia intensiva, diagnostica per immagini) e integrative (comunicazione col cliente, bioetica e gestione economica dell'allevamento e della struttura veterinaria), ponendo attenzione alle peculiarità legate alle specie animali. Parallelamente, fin dal primo anno lo studente svolge attività pratiche nell'ambito dei vari insegnamenti sia presso strutture del Dipartimento (Ospedale Didattico Veterinario Universitario, Paddock didattici, laboratori didattici e di ricerca) sia presso enti pubblici e/o privati e università estere, convenzionati. Nel primo e secondo anno gli studenti acquisiscono le competenze e abilità pratiche necessarie a interagire in sicurezza e in diversi contesti di allevamento con ruminanti, suini, equini e animali d'affezione rispettandone le specifiche caratteristiche etologiche. Nel terzo anno apprenderanno le competenze relative alla gestione produttiva e sanitaria dell'allevamento di animali da reddito e alla gestione degli animali ricoverati presso il dipartimento e l'ospedale didattico. Nel quarto anno svolgeranno attività sul territorio in strutture di ricovero di animali da compagnia (esempio canili comunitari), allevamenti da reddito convenzionati e strutture di recupero degli animali selvatici per acquisire le competenze necessarie all'approccio sanitario, produttivo e clinico in diversi ambiti. Nel quinto anno gli studenti svolgeranno presso strutture dell'Ateneo e di enti convenzionati nazionali o esteri, attività di Tirocinio finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno (Day one competences) stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accettare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea. In particolare, lo studente acquisisce competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Le abilità e le competenze acquisite nelle esercitazioni pratiche e nel tirocinio sono

documentate in un apposito documento (LogBook). Durante tutto il percorso, attenzione è posta all'acquisizione da parte dello studente delle 'Day one competences' (DOCs), un elenco di conoscenze e competenze fondamentali che il neolaureato deve possedere fin dal suo primo giorno dopo la laurea. Tali abilità sono dettagliate in un documento stilato dallo European Coordinating Committee on Veterinary Training e adottato dalla EAEVE e specificate per ciascun insegnamento. L'obiettivo è quello di monitorare l'adeguamento degli standard minimi previsti per il programma degli studi per la formazione veterinaria, stabiliti dalla direttiva dell'Unione Europea 2005/36, e di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare gli standard di qualità delle strutture che formano il Medico Veterinario.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Attraverso le conoscenze teoriche acquisite nelle discipline di base e caratterizzanti il laureato magistrale in Medicina Veterinaria è in grado di: - elaborare ipotesi e applicare idee originali in un contesto di ricerca scientifica; - consultare e comprendere gli aggiornamenti bibliografici nei diversi settori di studio in modo tale da poterli utilizzare anche in contesti originali o nuovi in relazione agli avanzamenti scientifici. Più nello specifico, in base al documento che definisce lo standard minimo di competenze richiesto per l'avvio verso i differenti ruoli della professione veterinaria (Day-One-Competences) elaborato dall'European Coordinating Committee on Veterinary Training (ECCVT) al quale si conformano tutti i corsi di laurea in Medicina veterinaria sottoposti a valutazione di accreditamento da parte di EAEVE il neo-laureato in Medicina Veterinaria deve conoscere: - la struttura, la funzione e il comportamento degli animali e delle loro esigenze fisiologiche e di benessere, compresi gli animali domestici sani, gli animali selvatici in cattività e gli animali mantenuti in laboratorio; - le imprese relative all'allevamento e alla gestione degli animali da reddito e ai loro aspetti economici; - l'eziologia, la patogenesi, i segni e i sintomi clinici, la diagnosi e il trattamento delle malattie comuni e dei disturbi che si verificano nelle specie domestiche comuni; - le malattie trasmissibili che costituiscono un rischio nazionale e internazionale per la biosicurezza e gli scambi commerciali; - la legislazione in materia di cura degli animali e di benessere animale, di trasporto e movimentazione degli animali, di denuncia delle malattie trasmissibili soggette a notifica; - la legislazione relativa al farmaco e le linee guida per un uso responsabile dei medicinali, compreso l'uso responsabile degli antimicobici e antielmintici; - i principi della prevenzione delle malattie e la promozione della salute e del benessere; - i problemi di Sanità Pubblica Veterinaria, tra cui epidemiologia, epizoozie transfrontaliere, zoonosi e malattie trasmesse da alimenti di origine animale, malattie emergenti e ri-emergenti, igiene e tecnologia degli alimenti di origine animale;	
--	---	--

- la legislazione ed i principi economici e gestionali di base sottesi all'attività libero professionale veterinaria;

- i principi di interazione interpersonale efficace, compresa la comunicazione, la leadership, gestione e di lavoro di squadra;

- la comprensione e competenza degli approcci logici del ragionamento scientifico e clinico, la distinzione tra i due e la forza e i limiti di ciascuno;

- i metodi di ricerca e il contributo della ricerca di base e applicata alla scienza veterinaria

La conoscenza e la comprensione di quanto esposto viene conseguita dai laureati con la frequenza a tutte le attività degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle diverse discipline che caratterizzano il corso di laurea.

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà essere subito in grado di inserirsi attivamente nel mondo del lavoro, applicando le conoscenze, la capacità di comprensione e le abilità acquisite durante gli anni del percorso formativo per:

- eseguire visite cliniche su animali vivi, sia da reddito che d'affezione, utilizzando anche diversi diagnostici, al fine di giungere a una diagnosi differenziale e attuare una terapia mirata;
- attuare terapie e applicare profilassi per le malattie di interesse clinico chirurgico e ostetrico, le malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e da compagnia;
- svolgere in modo adeguato le necroscopie per accettare lesioni e cause di morte;
- rispondere alle emergenze sanitarie con l'attuazione e la gestione di piani di controllo sanitario, secondo le norme nazionali e comunitarie;
- promuovere le produzioni zootecniche attraverso le conoscenze delle tipologie di allevamento, la gestione dell'alimentazione, il controllo sulla selezione genetica, la valutazione del benessere animale e dell'ecocompatibilità degli allevamenti;
- attuare il controllo dei processi produttivi, salubrità e idoneità al consumo degli alimenti di origine animale, compresa commercializzazione e somministrazione;
- saper applicare norme specifiche comunitarie e nazionali riguardanti la legislazione veterinaria.

Il laureato acquisisce la capacità di applicare in situazioni reali le conoscenze e la comprensione realizzata, attraverso la partecipazione alle lezioni teoriche e pratiche, esercitazioni e valutazioni guidate su animali, tirocini, sotto la guida dei docenti responsabili delle attività formative e di tutor che stimolano lo studio indipendente, nonché tramite simulazioni di realtà e l'utilizzo di strumentazioni scientifiche idonee messe a disposizione durante il corso. Tutte le attività pratiche eseguite durante il corso sono registrate in appositi libretti affidati dal primo anno allo studente (LogBook). Le capacità e abilità dello studente sono verificate dai docenti responsabili attraverso prove in itinere, scritte, e/o orali, e/o pratiche e certificate dal superamento degli esami di profitto sulle diverse discipline che caratterizzano il corso di laurea. Ulteriori indicazioni sulle modalità di gestione del logbook sono riportate in un video-tutorial disponibile al seguente link:

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/logbook-tutorial-e-procedura>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

MATERIE DI BASE**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'ambito delle materie di base sono da considerarsi introduttive, per una migliore comprensione delle materie basilari della cultura veterinaria. La preparazione nei settori fisico, chimico, biochimico e biologico (animale e vegetale) va quindi vista nell'ottica di una conoscenza dei concetti di base che sottendono alle conoscenze dell'anatomia, della fisiologia, della farmacologia e tossicologia e della patologia animale.

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere:

- Le principali fasi della morfogenesi, dalla fecondazione allo sviluppo embrionale; la morfologia degli annessi embrionali; l'organizzazione strutturale e ultrastrutturale della cellula animale (citologia) ed in particolare la composizione del citoplasma, del nucleo e la morfologia dei vari organuli cellulari; le caratteristiche morfologiche dei vari tessuti animali; le caratteristiche morfologiche delle ossa delle varie specie animali, le principali articolazioni e i muscoli.
- Le caratteristiche macroscopiche e microscopiche dei vari apparati dei Mammiferi di interesse veterinario.
- Il contesto generale aziendale zootecnico. Quest'ultimo si intende valutato rispetto alle sue caratteristiche tecniche ed economiche.
- La conoscenza dei principali browser a disposizione, le modalità di ricerca specifica con i principali motori di ricerca; saper realizzare un documento con indicazioni specifiche sulla struttura e tipologia di contenuti; saper realizzare e utilizzare un foglio di calcolo con l'applicazione di formule e grafici; realizzare una presentazione finalizzata e inerente ad un particolare argomento.
- La conoscenza dei meccanismi nervosi che regolano le attività fisiologiche dell'organismo; la conoscenza del metabolismo muscolare e del controllo del movimento; di aver compreso l'importanza della regolazione del metabolismo ai fini termoregolatori e produttivi; di conoscere i meccanismi che regolano la sintesi e l'eiezione lattea; conoscere la modalità di secrezione degli ormoni e come regolano l'omeostasi organica; la conoscenza dei meccanismi di digestione dei glucidi, lipidi e dell'azoto proteico e non proteico; il destino dei prodotti della digestione in funzione della salute/benessere dell'animale e delle produzioni; di saper fare il prelievo del liquido ruminale e la sua analisi chimico-fisica e microbiologica.
- Isolamento e riconoscimento dei principali tipi di microrganismi d'interesse veterinario, nella comprensione della loro organizzazione, e nell'interpretazione della loro variabilità ed evoluzione; i differenti tipi di risposta immunitaria, i principali metodi diagnostici (diretti ed indiretti) e profilattici (vaccini) utilizzati per il controllo delle malattie infettive; la immunopatologia.
- Nozioni molecolari di base necessarie per la comprensione dei sistemi biologici; il ruolo e la funzione delle macromolecole e delle loro interazioni nel metabolismo cellulare e nella trasmissione dell'informazione; tutte le competenze necessarie per poter apprendere i meccanismi fisiologici necessari per il mantenimento dell'omeostasi in condizioni fisiologiche e patologiche e l'azione dei farmaci.
- Una adeguata conoscenza dei principali taxa di invertebrati e vertebrati e delle specie vegetali di interesse veterinario, essendo in grado di descriverne le caratteristiche con una appropriata terminologia scientifica; comprendere il ruolo di tali taxa per la professione veterinaria, ma anche il ruolo delle condizioni ecologiche nell'evoluzione delle specie studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni scientifiche di base sono indispensabili per la comprensione delle discipline caratterizzanti il corso di laurea in medicina veterinaria. La conoscenza di queste materie è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata attraverso le attività pratiche (laboratorio di biochimica e biologia molecolare, aula

microscopi, aula informatica, sala dissezione, visite guidate presso aziende) e le attività di orientamento. Lo studente dovrà acquisire la capacità di lavorare in gruppo e, a partire dal primo anno, le capacità pratiche di manipolazione degli animali di interesse veterinario. Tutte le attività pratiche sono riportate nel Log-book.

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze:

- Sulla morfologia della cellula e dei tessuti allo studio degli organi e apparati dell'Anatomia degli Animali Domestici.
- Riconoscere nell'ambito dei vari apparati ogni singolo organo. Inoltre, lo studio delle caratteristiche microscopiche dei vari organi servirà alla comprensione e lo studio degli organi e strutture patologiche.
- Del contesto generale aziendale zootecnico in forma applicata, rispetto alla relazione fra servizio veterinario e obiettivi aziendali dell'imprenditore. In particolare, con riguardo al raggiungimento dei break-even point e del saldo positivo ricavi-costi di produzione, oltre che dei sistemi di controllo per la gestione della qualità e a realizzare un prodotto finale aderente alle indicazioni date.
- Per risolvere problemi legati alla fisiologia degli organi ed apparati in programma e per dare una interpretazione fisiopatologica di segni e sintomi di patologia; valutare il funzionamento degli apparati, il controllo ormonale e nervoso dei diversi processi fisiologici al fine di poter valutare il buon funzionamento dell'organismo; stabilire una correlazione tra l'ingestione degli alimenti e lo stato di salute/benessere dell'animale e la quantità/qualità delle produzioni; saper fare un corretto campionamento del liquido ruminale, valutare le cause che modificano i meccanismi nervosi e ormonali che regolano i processi fisiologici in funzione dello stato produttivo e di salute dell'animale; valutare le cause e i meccanismi di natura alimentare che portano a un ridotto accrescimento, a minori produzioni, a disfunzioni metaboliche come l'acidosi ruminale, il meteorismo e l'intossicazione da azoto non proteico.
- Esaminare e valutare la letteratura e le presentazioni in modo critico; raccogliere, conservare e trasportare campioni, scegliere test diagnostici appropriati, interpretare e comprendere i limiti dei risultati del test; sui principi della prevenzione delle malattie e della promozione della salute e del benessere.
- Lavorare in sicurezza in un laboratorio chimico/biochimico e di applicare gli approcci logici del metodo sperimentale a ragionamenti sperimentali e clinici.
- Inerenti l'approccio scientifico e la corretta terminologia scientifica; in ambito zoologico e botanico, dimostrare di saper tenere in considerazione una visione d'insieme delle caratteristiche ambientali che influenzano tali specie; dimostrare di aver assimilato l'importanza della sinergia di competenze scientifiche differenti, al fine di permettere al veterinario di mettere in atto un corretto approccio scientifico di ricerca e di conoscenza, così come di saper interagire con colleghi di differente formazione scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA A [url](#)

ANATOMIA B [url](#)

BIOLOGIA [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

FISICA [url](#)

FISIOLOGIA 1 [url](#)

FISIOLOGIA 2 [url](#)

ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI E SCIENZE ZOOTECNICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente di Medicina veterinaria, nell'ambito zootecnico e delle produzioni animali dovrà conoscere e comprendere:

- Nozioni sulla nutrizione e alimentazione animale delle principali specie di interesse veterinario e zootecnico nelle diverse fasi vitali e/o produttive; maturare competenze fortemente caratterizzanti per la professione del veterinario in un contesto sempre più globalizzato, volte a soddisfare numerosi aspetti della corretta nutrizione e alimentazione animale in considerazione e rispetto di normativa vigente, etica, circolarità e sostenibilità, tutela e impatto ambientale in ottica di prevenzione, salute e benessere animale, sicurezza nella filiera alimentare e One Health; i principali aspetti della nutrizione ed alimentazione degli animali e le principali caratteristiche, valutazione ed utilizzazione dei più comuni

alimenti per gli animali.

- Le caratteristiche delle diverse razze delle specie domestiche allevate (da reddito e compagnia) con particolare attenzione alle differenze morfologiche che scaturiscono dalla diversa spinta selettiva principali razze; le loro caratteristiche e peculiarità e la loro diffusione sul territorio nazionale ed estero; le basi molecolari dell'informazione genetica, dell'ereditabilità dei caratteri, dei principali geni qualitativi coinvolti nell'espressione dei caratteri fenotipici e dei principali geni quantitativi coinvolti nelle diverse performance produttive.
- sulle filiere di produzione e sui sistemi di allevamento del pollo da carne, della gallina ovaia, del pollo riproduttore e del coniglio da carne. Per le diverse categorie produttive avicole e cunicole, le modalità di stabulazione, la gestione delle fasi riproduttive e produttive, e le tecniche di alimentazione sono presentate con attenzione al benessere animale, alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente
- Informazioni per una corretta e autonoma valutazione morfo-funzionale degli animali domestici, una efficace gestione dell'igiene degli allevamenti e le conoscenze relative alla autonoma ricerca delle corrette fonti tradizionali e informatizzate relative all'allevamento degli animali.
- Le tecnologie di allevamento delle principali specie di interesse zootecnico indirizzate al miglioramento della redditività dell'allevamento e della qualità delle produzioni nel rispetto dell'ambiente e del benessere animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di:

- Di possedere conoscenze e capacità di comprensione che consentano di elaborare e/o applicare idee originali nel contesto della nutrizione ed alimentazione animale.
- Dimostrare di conoscere le caratteristiche proprie di ogni razza in base alla razza di appartenenza e alla sua destinazione produttiva; Lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione della materia per effettuare collegamenti logici che consentano di rispondere ai quesiti posti in sede d'esame; di evidenziare le differenze morfologiche derivanti dalla selezione per uno specifico utilizzo e comprendere quale sia il significato finale (evolutivo) di un determinato carattere; di conoscere esattamente le modalità di controllo e valutazione dei riproduttori al fine di ottenere un miglioramento nella popolazione
- Analisi delle filiere avicola e cunicola con riferimento alle tecniche di allevamento e di alimentazione, al miglioramento del benessere animale e della gestione dell'ambiente, alla valutazione della qualità dei prodotti. Dovranno altresì dimostrare di aver acquisito.
- Valutare in maniera autonoma le caratteristiche morfo-funzionali degli animali domestici; di saper applicare le conoscenze alle tecniche di allevamento degli animali; di avere acquisito autonomia nella ricerca delle fonti e nello studio
- Le esigenze fisiologiche e di benessere degli animali e le necessità manageriali e di redditività degli operatori; le moderne tecniche per un allevamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AGRARIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

DISCIPLINE PRE-CLINICHE E DELLA SANITÀ ANIMALE

Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area pre-clinica e della Sanità Pubblica veterinaria costituiscono uno dei fondamenti della professione veterinaria ed includono discipline propedeutiche alle attività cliniche ed ispettive. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e aver compreso:

- La classificazione delle lesioni per organo, apparato o sistema organico correlata all'eziologia; le patologie specie

specifiche e quadri lesivi patognomonici con le varie differenze tra le specie animali; l'eziopatogenesi, le fasi evolutive e il significato diagnostico-orientativo nelle forme reversibili ed irreversibili di malattia; le principali patologie dell'apparato gastroenterico, respiratorio, cardiocircolatorio, cutaneo e linfatico; l'importanza di alcune patologie dovuta al loro carattere zoonosico o loro diffusibilità anche a livello internazionale; i sistemi di classificazione (istologici e citologici) delle lesioni; i criteri che permettono la differenziazione tra una lesione infiammatoria e una neoplastica; i principali criteri di malignità al fine di discriminare tra una lesione neoplastica benigna ed una maligna.

□ I principali meccanismi patogenetici, loro classificazione e di quali alterazioni morfologiche (macroscopiche, istologiche,) sono responsabili; conoscenza delle principali alterazioni morfologiche; conoscenza di alcune patologie zoonosiche; conoscere le fasi della necroscopia e la corretta stesura del referto nescroscopico.

□ Conoscere i fondamenti dell'utilizzo delle principali classi di farmaci veterinari clinicamente utili, la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e tossici; di conoscere i fondamenti della Tossicologia, la tossicocinetica, la tossicodinamica dei principali xenobiotici responsabili di avvelenamenti negli animali.

□ Competenze sulle Malattie Infettive che interessano gli animali domestici con particolare riferimento alle patologie interessanti gli animali d'affezione e la specie equina ed integrando, a chiusura dei due Corsi di malattie infettive, aspetti fondamentali sulla sanità pubblica veterinaria.

□ Dimostrare la conoscenza di eziopatogenesi, diagnosi, profilassi e terapia delle principali malattie parassitarie degli animali; saper eseguire: strisci fecali; esami copromicroscopici, esami parassitologici su organi e visceri; emettere diagnosi clinica, effettuare trattamenti antiparassitari.

□ conoscere e comprendere l'anatomia degli uccelli, il funzionamento degli apparati e le principali patologie dei volatili, particolarmente l'eziologia, la patogenesi, i segni clinici, la diagnosi e la profilassi diretta ed indiretta delle malattie degli avicoli.

□ I meccanismi fisiopatologici responsabili delle principali alterazioni di sistemi omeostatici dell'organismo e le cause e i meccanismi che portano al danno, la risposta dell'organismo e le strategie di riparazione dello stesso

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di dimostrare di possedere conoscenze e concetti utili a:

□ Stabilire correlazioni tra determinate patologie e le lesioni, in riferimento anche ai possibili quadri citologici ed istologici associati. Dovrà dimostrare, inoltre, di saper eseguire un referto citologico ed una diagnosi istologica volte ad elaborare un giudizio diagnostico conclusivo.

□ Dimostrare di possedere e applicare conoscenze e concetti utili al fine di stabilire correlazioni tra lo sviluppo di determinate lesioni e le possibili conseguenze sulla funzione di organi/tessuti/cellule; di saper eseguire una necroscopia e un corretto campionamento istologico, compilare un report finale con una o più diagnosi morfologiche volto per arrivare alla causa di morte dell'animale.

□ Applicare le conoscenze acquisite per una corretta scelta ed utilizzo del farmaco nella pratica clinica, es. scelta della via di somministrazione, terapia di urgenza, di mantenimento, differenze specie-specifiche, legislazione sul farmaco veterinario 2) di applicare le conoscenze acquisite per riconoscere e trattare le intossicazioni acute e croniche negli animali.

□ Applicare e di integrare le conoscenze per risolvere problemi legati alle patologie infettive che interessano gli animali domestici.

□ Dimostrare di saper applicare le conoscenze al fine di correlare eziologia patogenesi diagnosi e controllo delle malattie parassitarie con un corretto iter diagnostico.

□ Applicare l'anatomia degli uccelli, il funzionamento degli apparati e le principali patologie dei volatili, particolarmente l'eziologia, la patogenesi, i segni clinici, la diagnosi e la profilassi diretta ed indiretta delle malattie degli avicoli e di integrare queste conoscenze per risolvere problemi legati ai caratteri anatomici, fisiologici e patologici.

□ Correlare e comprendere le relazioni tra causa, meccanismi posti in essere dalle noxe e lo stato di fisiopatologico dell'organismo animale in risposta a tali stimoli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[**Chiudi Insegnamenti**](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 1 [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 2 [url](#)

FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA*) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE 1 [url](#)

MALATTIE INFETTIVE 2 [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE [url](#)

PATOLOGIA AVIARE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

TECNICA AUTOPSIE E DIAGNOSTICA NECROSCOPICA (*modulo di LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE*) [url](#)

DISCIPLINE CLINICHE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nelle materie di base e precliniche risultano fondamentali per la comprensione delle patologie di organo e apparato nel settore medico, chirurgico e ostetrico. In tutti questi settori, sono richieste e vengono accertate capacità di comprensione pratico-applicative, associate allo sviluppo di una capacità analitica ed autonomia di giudizio, considerate indispensabili nella formazione professionale in ambito clinico.

Lo studente dovrà acquisire le seguenti Conoscenze e capacità di comprensione:

- Conoscenza delle modalità di effettuazione della visita clinica sia di tipo diretto che a mezzo degli strumenti, su piccoli e grossi animali domestici affetti da una patologia chirurgica, per poter emettere la diagnosi e la prognosi e proporre la terapia con anestesia ed analgesia inclusa; b) approccio razionale al ragionamento sia scientifico che clinico, considerando i rispettivi punti di forza e limitazioni.
- Acquisire un metodo logico-pratico del ragionamento clinico applicato alla clinica degli animali da affezione e da reddito, per formulare la diagnosi in vita delle malattie, emettere la prognosi e scegliere una appropriata terapia.
- Sulla eziopatogenesi e sulla corretta conduzione dell'esame clinico nelle varie specie di animali domestici, sulla metodologia interpretativa dei sintomi e dei segni clinici finalizzata alla diagnostica delle più comuni affezioni di interesse chirurgico. Il corso si propone di fornire le basi per l'esecuzione ed interpretazione delle principali metodiche diagnostiche da utilizzare in un corretto iter diagnostico.
- Sulla eziologia, fisiopatologia, segni clinici e diagnosi delle principali patologie di interesse internistico degli animali domestici; esecuzione dell'esame obiettivo generale e particolare dei singoli apparati e all'interpretazione dei dati anamnestici, del segnalamento, dei sintomi, dei rilievi clinici e dei risultati di laboratorio; autonomia di giudizio nel valutare lo stato di salute di un animale; abilità comunicative e utilizzo di terminologia medica corretta; capacità di apprendimento nell'ambito della semeiotica e patologia medica veterinaria e capacità di studio autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di acquisire le seguenti capacità di applicare conoscenze e comprensione:

- Capacità di effettuazione delle basilari tecniche chirurgiche in corso di un intervento chirurgico sui tessuti molli quali la dieresi, la exeresi, la emostasi e la sintesi; capacità della scelta, del dosaggio e della somministrazione dell'agente anestetico e analgesico adatto alle specifiche procedure chirurgiche nonché al monitoraggio in corso di anestesia.
- Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze alla pratica clinica, gestendo un caso clinico con capacità critica e in autonomia, secondo il POA, o valutando una relazione peritale
- Per completare l'esame clinico nelle varie specie di animali domestici e dimostrare capacità nel processo decisionale clinico; autonomia di studio, favorendo l'utilizzo delle conoscenze assimilate, propedeutiche all'applicazione dell'esame clinico e delle tecniche chirurgiche fondamentali, per la elaborazione di un corretto iter diagnostico e terapeutico nella valutazione di diversi casi clinici; gestire i pazienti animali in modo sicuro e rispettoso dell'animale; sviluppare la capacità di applicare queste conoscenze e risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari; a comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a interlocutori specialisti e non specialisti; comprendere

le responsabilità etiche e professionali del veterinario in relazione agli animali sotto la sua cura, l'ambiente, i clienti, le politiche e la società.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICA CHIRURGICA [url](#)

CLINICA MEDICA [url](#)

CLINICA OSTETRICA 1 [url](#)

CLINICA OSTETRICA 2 [url](#)

LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE [url](#)

PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA [url](#)

PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA [url](#)

AREA ISPETTIVA

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area ispettiva forniscono allo studente conoscenza e competenza inerenti la filiera produttiva degli alimenti di origine animale e per valutare l'igiene e la sicurezza delle produzioni animali, ed i processi di lavorazione e trasformazione del prodotto finale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi nazionali ed internazionali e sanitari. Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite attraverso lo studio delle produzioni animali, dell'anatomia patologica, delle malattie infettive e parassitarie e della sanità pubblica risultano necessarie per la comprensione degli insegnamenti svolti nell'ambito ispettivo.

Lo studente, alla fine del corso, deve dimostrare la conoscenza e comprensione delle seguenti tematiche:

Le filiere della carne fresca e dei prodotti a base di carne, dei prodotti ittici, delle uova e degli ovoprodotti, del miele e dei prodotti dell'alveare (1.8). In particolare, deve dimostrare di aver acquisito capacità di monitorare e valutare la corretta applicazione delle norme igienico sanitarie atte al mantenimento della salute del consumatore e della sicurezza alimentare e di conoscere il sistema di valutazione, gestione e comunicazione del rischio nell'ambito delle diverse filiere alimentari. Saranno valorizzate la capacità di collegamento fra i differenti aspetti ed argomenti trattati nel corso integrato e l'acquisizione di strumenti atti a sviluppare l'analisi critica di casi concreti.

Le discipline dell'area ispettiva forniscono allo studente conoscenza e competenza inerenti la filiera produttiva degli alimenti di origine animale e per valutare l'igiene e la sicurezza delle produzioni animali, ed i processi di lavorazione e trasformazione del prodotto finale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi nazionali ed internazionali e sanitari. Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite attraverso lo studio delle produzioni animali, dell'anatomia patologica, delle malattie infettive e parassitarie e della sanità pubblica risultano necessarie per la comprensione degli insegnamenti svolti nell'ambito ispettivo.

Tali competenze saranno acquisite e perfezionate attraverso le attività pratiche svolte in piccoli gruppi, le attività di orientamento e di tirocinio relativo al settore ispettivo (7 CFU per un totale di 175 ore) in cui lo studente è impegnato in prima persona in attività pratiche, sotto la supervisione del docente di riferimento della materia e/o di personale veterinario delle strutture del SSN (ASL, istituti zooprofilattici) o aziende del settore agro-alimentare autorizzate preliminarmente dal referente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di acquisire le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

sull'igiene e la sicurezza alimentare, in particolare dell'esistenza di malattie di importanza internazionale che rappresentano un rischio nazionale e internazionale per la biosicurezza e il commercio; Lo studente deve dimostrare di conoscere la legislazione relativa alla movimentazione delle materie prime e delle malattie con obbligo di notifica delle relative problematiche di salute pubblica veterinaria, zoonosi e igiene e tecnologia degli alimenti e possedere

concetti utili al fine di eseguire attività di controllo e formulazione di un giudizio ispettivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI [url](#)

ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le conoscenze e l'esperienza lessico - grammaticale per poter leggere brevi testi scritti e comprendere semplici dialoghi in lingua inglese, di argomento generale e scientifico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di usare frasi ed espressioni semplici, comprendere testi scritti e orali, comunicare con interlocutori internazionali a livello base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE [url](#)

► QUADRO A4.c
RD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. Nella consapevolezza delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, il medico veterinario opera consci anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società.
L'acquisizione della capacità di autonomia di giudizio è raggiunta durante il corso di studio, attraverso le esercitazioni pratiche e simulazioni e viene verificata in

	<p>sede di esame di profitto sulle singole discipline.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Medicina Veterinaria deve saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità su argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. Deve inoltre saper comunicare, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici. Oltre che in Italiano deve essere in grado di sostenere una comunicazione efficiente in Inglese, utilizzando specifici termini medici e di contesto. Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Medicina Veterinaria deve possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve esser capace di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici, anche in lingua inglese, che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento. Al termine del percorso di studi avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: Dottorato di ricerca, Scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello. Le verifiche dell'apprendimento sono svolte attraverso gli esami di profitto e terminano con la valutazione della prova finale.</p>	

 QUADRO A1.a	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
---	---

10/02/2023

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un articolato iter formativo, nell'ambito di un corso di studio quinquennale, organizzato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

La qualità d'apprendimento viene spesso tradotta nel concetto di competenza incentrata sul 'problem-solving' e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche 'evidence based'. Gli obiettivi formativi del corso sonovolti a fornire agli studenti il substrato culturale, le conoscenze di base e le abilità pratiche necessarie per svolgere la professione di Medico Veterinario (MV) in tutti i settori di pertinenza. Lo scopo fondamentale è quello di costruire la figura del MV che si occupa della salute degli animali ma anche secondo il concetto di One-Health, della salute dell'uomo che ha stretti contatti con gli animali attraverso la produzione e il consumo di alimenti di origine animale, contribuendo allo stesso tempo alla protezione dell'ambiente. Tali obiettivi sono costantemente aggiornati per andare incontro alle esigenze degli stakeholder, e per assicurare il costante apprendimento e sviluppo della conoscenza scientifica. Il percorso di studio è stato delineato per costruire una figura professionale in grado di valutare e tutelare la salute e il benessere di animali da reddito e da compagnia, prevenire e curare le malattie infettive e parassitarie (con particolare attenzione alle zoonosi), garantire

l'idoneità la sicurezza degli alimenti di origine animale durante le fasi di produzione e commercializzazione, gestendo i piani di selezione genetica e le tecniche di allevamento, e tutto l'aspetto relativo all'alimentazione e alla riproduzione, e nel complesso in grado di risolvere problematiche mediche, ostetriche e chirurgiche negli animali che ci circondano.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle esercitazioni pratiche ed il rispetto delle propedeuticità.

Il percorso fornisce anche le basi metodologiche e culturali per l'apprendimento permanente, insieme alle basi metodologiche di lavoro nel campo della ricerca biomedica, rendendo il neolaureato pronto ad affrontare i percorsi di formazione post-laurea (Dottorato, Master, Scuole di specializzazione). Il curriculum è organizzato in 5 anni e prevede l'acquisizione di 300 CFU complessivi, articolati in tre fasi principali:

- acquisizione delle conoscenze scientifiche di base;
- acquisizione delle cosiddette materie caratterizzanti e professionalizzanti, che comprendono la produzione animale, la scienza clinica, la sicurezza e qualità alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- un'ultima fase di tirocinio pratico (TP), che può essere svolta all'interno del Dipartimento o in strutture esterne affiliate nazionali o estere e che ha lo scopo di fornire, sotto un'adeguata supervisione, specifiche conoscenze professionali e pratiche. Maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento del tirocinio sono disponibili al seguente link:

https://www.veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/regolamento_per_lo_svolgimento_del_tirocinio_pratico.pdf

Le abilità e le competenze acquisite durante le esercitazioni pratiche, le attività di orientamento ed il tirocinio sono documentate in un libretto (logbook).

Al fine di raggiungere queste competenze generiche e la quota di 300 CFU totali lo studente deve acquisire le seguenti conoscenze:

- Attività di base (66 CFU);
- Attività caratterizzanti (171 CFU);
- Attività affini e integrative (12 CFU);
- Attività a scelta (8 CFU);
- Conoscenza della lingua Inglese (3 CFU);
- Tirocinio Pratico Valutativo (30 CFU)
- Prova finale (10 CFU).

L'organizzazione didattica del corso di laurea in Medicina Veterinaria è costruita seguendo gli standard formativi del sistema di accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027. Tale sistema fornisce precise indicazioni sui requisiti della formazione teorica e pratica relativa ai corsi di studio in Medicina Veterinaria europei ed è affidata, dal 1992, alla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEEVE). Facendo riferimento anche alla direttiva 2005/36/EC la EAEEVE sottopone le singole Facoltà al cosiddetto 'Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEEVE. Il corso di laurea è progettato per fornire le "competenze del primo giorno" (day-one-competences o D1C) stabilite dall'European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT); il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato attraverso esami alla fine di ogni materia. L'attuale programma è attivo dal 2009, ai sensi del DM n. 270 del 22 ottobre 2004.

Dal 2013 è inoltre operativo in Italia un ulteriore organo di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento (AVA) che ha l'obiettivo, anche in questo caso di migliorare la qualità della didattica e della ricerca negli Atenei, attraverso la definizione di processi di Assicurazione della Qualità che comprendono attività interne, consistenti nel riconoscimento delle criticità e nella definizione di percorsi attuabili per la loro risoluzione attraverso un processo di autovalutazione e monitoraggio, e verifiche esterne che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi. Entrambi questi percorsi (quello a livello nazionale e quello a livello Europeo) impongono il raggiungimento e mantenimento di standard capaci di misurare e costantemente migliorare la qualità delle attività formative (e anche di ricerca nel caso di AVA) a garanzia di una preparazione della figura del Medico Veterinario, che sia egualmente valida ed equiparabile tra gli Atenei, su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Fino all'A.A. 2021/2022 erano previsti 7 CFU di attività denominate come "Orientamento", ognuna di 1 CFU distribuiti in alcuni settori in parte clinici (VET/08, VET/09 e VET/10) e in parte non clinici (VET/02, VET/03, VET/04 e AGR/18), che corrispondevano a 25 ore di attività pratica interamente in capo allo studente (senza cioè una componente di attività teorica). Queste attività di Orientamento erano incardinate come Attività Formative Integrative (AFI) che presuppongono l'intervento di un docente che guida le attività pratiche hands-on degli studenti sull'animale senza però la divisione in gruppi come normalmente accade per le normali pratiche durante i corsi. Per ovviare ai notevoli disagi generati dall'organizzazione effettiva di tali ore (per l'impossibilità di fornire un'adeguata formazione pratica agli studenti senza la

divisione in gruppi - che non è prevista per le AFI - e conciliare questo con la calendarizzazione dei corsi previsti per ogni insegnamento), si è convenuto di integrare queste attività all'interno dei Settori Scientifico Disciplinari di riferimento.

Dall'A.A. 2022/2023, pertanto tali attività faranno parte dei moduli delle materie di appartenenza e come tali saranno calendarizzate come normale attività didattica divisi in una quota di attività teorica e una pratica, seguendo la ripartizione delle ore di didattica propria di quel settore.

Ulteriori modifiche attualmente in atto ma non ancora formalizzate riguardano il Tirocinio Pratico (TP) la cui dicitura cambierà da TP Professionalizzante a TP Valutativo (TPV) e le innovazioni in merito all'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario, stabilite dal Decreto Interministeriale n. 652 del 5 luglio 2022 che recepisce la validità della laurea a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria come abilitante, ai sensi della legge n. 163 dell'8 novembre 2021. A tal fine il l'esame finale per il conseguimento della laurea di classe LM-42 abiliterà all'esercizio della professione di Medico Veterinario di fatto eliminando quello che si svolgeva come Esame di Stato successivamente al conseguimento della laurea. Di conseguenza il predetto esame finale comprenderà lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio (nei settori della clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito) e volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario.

I verbali delle consultazioni con le parti sociali sono disponibili al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2347>

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025

Gli incontri con le parti sociali rappresentano un momento fondamentale nel processo di progettazione e aggiornamento del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, poiché consentono di raccogliere contributi concreti da parte di attori chiave del settore, come ordini professionali, associazioni di categoria e rappresentanti del mondo produttivo. Questi confronti, svolti con cadenza annuale, permettono di allineare l'offerta formativa alle esigenze reali del mercato del lavoro, di anticipare i cambiamenti normativi e tecnologici e di valorizzare le specificità territoriali, assicurando una formazione più attuale, efficace e rispondente alle sfide della professione veterinaria, garantendo una migliore spendibilità del titolo. Il corso di studio in Medicina veterinaria è stato revisionato recentemente per adeguarlo ed aggiornarlo alle nuove direttive ministeriali (introduzione accesso libero) e ad obiettivi formativi più attuali e conformi agli standard sia nazionali (ANVUR) sia internazionali (EAEVE). La revisione ha portato al coinvolgimento degli studenti e delle parti sociali interessate, con l'apporto di esperienze e punti di riferimento esterni.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, della produzione di beni e servizi e delle professioni si è svolta mediante l'incontro 'La Formazione Veterinaria in Sardegna: incontro con il territorio', tenutosi il 12 dicembre 2024, organizzato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, con l'obiettivo di garantire un allineamento tra l'offerta formativa e le reali esigenze del mondo del lavoro. L'evento ha rappresentato un momento di dialogo attivo con rappresentanti del mondo produttivo, degli ordini professionali, delle associazioni di categoria e delle istituzioni, con l'obiettivo di raccogliere opinioni, suggerimenti e proposte utili al miglioramento continuo del Corso di Laurea. L'incontro si è articolato in due sessioni: la prima dedicata alla presentazione delle azioni intraprese dal Dipartimento a seguito delle indicazioni emerse in precedenti consultazioni, agli aggiornamenti sull'accreditamento EAEVE e alla discussione sul Piano di Sviluppo triennale 2024–2027; la seconda focalizzata su proposte delle parti interessate, suddivise in tre ambiti chiave della formazione veterinaria — animali da compagnia e cavallo, animali in produzione, sanità pubblica veterinaria — con interventi coordinati da docenti esperti nei rispettivi settori. L'approccio partecipativo, aperto anche alla rappresentanza studentesca, ha consentito di integrare nel progetto formativo le istanze provenienti dal territorio, valorizzando le esigenze del contesto regionale sardo e rafforzando l'aderenza del corso alle evoluzioni professionali, normative e sociali del settore veterinario.